



## D.g.r. 17 ottobre 2017 - n. X/7238

Programma operativo regionale del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (Por Fesr) 2014-2020 – Asse IV. Attuazione dell'azione IV.4.e.1.1 sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di Charging Hub - Iniziativa «Mobilità elettrica»

**-** 18 **-**

#### LA GIUNTA REGIONALE

### Visti:

- il regolamento (UE Unione Europea) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi (Alternative Fuel Infrastructure Directive AFID), ed in particolare l'art. 4.1 il quale dispone che «gli Stati membri garantiscono la creazione, entro il 31 dicembre 2020, di un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico in modo da garantire che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani/ suburbani e in altre zone densamente popolate»;
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e riprogrammato con Decisione di esecuzione C(2017) 4222 final;
- il decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 «Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi»;

## Visti altresì:

- il decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 7162 del 21 luglio 216 di nomina del nuovo Responsabile di ASSE IV del POR FESR 2014-2020;

## Richiamate

- la d.g.r. n. X/593 del 6 settembre 2013 con cui è stato approvato il «Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA)» ai sensi della Direttiva 2008/50/CE;
- la d.g.r.n.X/3706 del 12 giugno 2015 di approvazione del «Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR)»;
- la d.g.r. X/4665 del 23 dicembre 2015 che ha approvato il «Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)»;

## Considerato che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di cui alla Decisione del 12 febbraio 2015 C(2015)923 final rientra l'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio»;
- nell'Asse IV, obiettivo specifico 4.e.1 «Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane», è compresa l'Azione 4.e.1.1 (4.6.4. nell'Accordo di Partenariato) «Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub» declinata nell'iniziativa «Mobilità Elettrica»;

 l'iniziativa menzionata prevede l'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) negli ambiti territoriali definiti dal POR FESR 2014-2020 per la medesima iniziativa: Comuni capoluogo di Provincia, Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che il piano finanziario del POR FESR 2014-2020 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari a  $\in$  970.474.516,00, un'allocazione delle risorse sull'Asse IV pari a Euro 194.600.000,00;

Rilevato che il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 78 del 9 luglio 2013, prevede, con riferimento:

all'Area Economica, Missione 17 e Programma 01, la definizione di una misura per incentivare la realizzazione di una rete di ricarica per i veicoli elettrici (codice azione 117.6.5);

Ritenuto di dare attuazione all'iniziativa «Mobilità Elettrica» del POR-FESR 2014-2020 con l'obiettivo di diffondere, in ambito urbano e metropolitano, l'utilizzo di veicoli ad alimentazione elettrica per gli spostamenti casa/lavoro/studio e per il tempo libero, quale mezzo fondamentale per contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria;

Richiamato l'Accordo di Partenariato che ha posto, come condizione per l'accessibilità alle risorse del Programma, che gli interventi proposti nei Comuni beneficiari dell'iniziativa, ovvero nei Comuni capoluogo di Provincia, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano, siano parte di strategie integrate di sviluppo urbano e coerenti con gli strumenti di pianificazione della mobilità;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, istituito con d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015, nella seduta del 14 giugno 2017 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'initativa «Mobilità Elettrica» presente nell'Asse IV, Azione IV.4.e. 1.1 «Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub»;

Ritenuto di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente Responsabile della Misura «Mobilità Elettrica», in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

Ritenuto di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale dell'iniziativa di cui all'allegato A è pari a Euro 15.750.000,00 (quindici milioni settecentocinquantamila/00) suddivisa nei seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- Euro 7.875.000,00 sul capitolo 17.01.202.10845 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IMMO-BILI» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
  - Euro 2.875.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
- Euro 5.512.500,00 sul capitolo 17.01.202.10861 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IM-MOBILI» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
  - Euro 2.012.500,00 a valere sul bilancio anno 2020;
- Euro 2.362.500,00 sul capitolo 17.01.202.10879 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IMMOBILI» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
  - Euro 862.500,00 a valere sul bilancio anno 2020;

Ritenuto altresì, per il raggiungimento dei predetti obiettivi e in attuazione del PNIRE, di contribuire finanziariamente alla realizzazione di interventi per favorire l'infrastrutturazione del territorio regionale, indicando quali principali aree di intervento le aree urbane e metropolitane ad accesso pubblico, anche intese come nodi di interscambio modale, garantendo parimenti l'autonomia di circolazione per gli spostamenti extraurbani;

Rilevato che l'iniziativa di cui all'allegato A, preso atto del contesto economico esistente ed in vista dei summenzionati obiettivi per il raggiungimento di finalità ambientali, inerisce a interventi per la realizzazione dell'infrastruttura pubblica di ricarica

per veicoli elettrici, la cui implementazione presenta le seguenti caratteristiche:

- i beneficiari della misura sono Comuni capoluogo di Provincia, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- l'infrastrutturazione di charging hub sarà su area pubblica secondo le pianificazioni da parte degli Enti locali al fine di creare una rete integrata di ricariche elettriche sul territorio e la proprietà delle ricariche elettriche rimarrà in capo agli Enti Locali;
- i fondi di cui sopra sono trasferiti agli Enti locali sulla base della presentazione di progetti - anche integrati - di installazione di ricariche elettriche, affinché le proposte progettuali per la costruzione e la gestione degli impianti siano selezionate mediante procedura di gara aperta e competitiva da parte degli Enti Locali, nel rispetto della vigente normativa Europea e nazionale;
- le proposte progettuali di infrastrutturazione dovranno altresì prevedere l'introduzione di servizi tecnologici integrati aggiuntivi a rilevanza pubblica e non utilizzo economico, destinati ad attività istituzionali dei Comuni beneficiari del finanziamento:
- gli Enti Locali beneficiari della misura non sono imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015;
- i destinatari ultimi del finanziamento, a fronte della selezione mediante la succitata procedura d'affidamento di
  evidenza pubblica, non possono essere imprese che si
  trovino in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo
  la normativa statale vigente;

Rilevato che la dotazione finanziaria a valere sul bilancio anno 2020 dei capitoli 17.01.202.10845, 17.01.202.10861 e 17.01.202.10879 potrà essere riallineata a seguito dell'approvazione del Bilancio pluriennale 2018-2020;

Ritenuto altresì di procedere con successivi atti alla eventuale integrazione della dotazione finanziaria dell'iniziativa in oggetto, nonché alla eventuale rideterminazione della ripartizione temporale della stessa dotazione finanziaria;

Ritenuto che l'iniziativa di cui all'Allegato A sia da sottoporre a preventiva notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e del reg. (UE) 1589/2015;

Ritenuto di procedere alla trasmissione, nei confronti della Commissione Europea e mediante l'apposita applicazione informatica (SANI2), delle informazioni necessarie relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini dell'attivazione dell'iter di prenotifica;

Ritenuto altresì di procedere alla pubblicazione dell'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, subordinandone l'attuazione solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di cui all'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e Reg(UE)1589/2015;

## Acquisiti

- il parere positivo rilasciato in data 1 Agosto 2017 in ordine alla presente iniziativa relativamente alle procedure ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e del Reg(UE)1589/2015, espresso dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015;
- il parere positivo rilasciato in data 27 Settembre 2017 in ordine alla presente iniziativa relativamente all'inquadramento ai sensi della normativa dell'Unione Europea in materia di Aiuti di Stato ed in particolare all'iter di prenotifica ai fini di adempiere alle procedure di cui all'art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, espresso dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui sopra;
- il parere favorevole della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali 2014-2020 rilasciato in data 28 settembre 2017;

 il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, con le note prot. T1.2017.0057642 del 5 ottobre 2017;

#### Viste:

- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1. di approvare l'Iniziativa «Mobilità Veicoli Elettrici Sostenibili -POR FESR 2014-2020» di Regione Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare atto che l'iniziativa di cui all'allegato A favorisce interventi per la realizzazione dell'infrastruttura pubblica di ricarica per veicoli elettrici nei Comuni capoluogo di Provincia, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano, purché facenti parte di strategie integrate di sviluppo urbano e coerenti con gli strumenti di pianificazione della mobilità;
- 3. di dare atto che l'iniziativa suddetta prevede l'introduzione di servizi tecnologici integrati aggiuntivi a rilevanza pubblica e non utilizzo economico, destinati ad attività istituzionali dei Comuni beneficiari del finanziamento;
- 4. di dare mandato al Dirigente Responsabile dell'iniziativa Mobilità Elettrica di procedere alla trasmissione, nei confronti della Commissione Europea e mediante l'apposita applicazione informatica (SANI2), delle informazioni necessarie di cui al presente provvedimento, ai fini dell'attivazione dell'iter di prenotifica;
- 5. di dare mandato altresì al Dirigente Responsabile dell'iniziativa Mobilità Elettrica di provvedere alla pubblicazione dell'iniziativa in oggetto;
- 6. di subordinare l'effettiva attuazione dell'iniziativa Mobilità Elettrica solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di cui all'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e Reg(UE)1589/2015;
- 7. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale dell'iniziativa di cui all'Allegato A ammonta a Euro 15.750.000,00 (quindici milioni settecentocinquantamila/00) e trova copertura nei seguenti capitoli:
  - Euro 7.875.000,00 sul capitolo 17.01.202.10845 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IMMO-BILI» ripartiti nel modo seguente:
    - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
    - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
    - Euro 2.875.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 5.512.500,00 sul capitolo 17.01.202.10861 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IM-MOBILI» ripartiti nel modo seguente:
    - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
    - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
    - Euro 2.012.500,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 2.362.500,00 sul capitolo 17.01.202.10879 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - MOBILITA' ELETTRICA - BENI IMMOBILI» ripartiti nel modo seguente:
    - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2018;
    - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2019;
    - Euro 862.500,00 a valere sul bilancio anno 2020;
- 8. di procedere con successivi atti alla eventuale integrazione della dotazione finanziaria dell'iniziativa in oggetto, nonché alla eventuale rideterminazione della ripartizione temporale della stessa dotazione finanziaria;
- 9. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, la definizione ed approvazione del bando di attuazione dell'iniziativa di cui all'allegato A;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

# INIZIATIVA PER LA MISURA MOBILITÀ ELETTRICA POR FESR 2014 – 2020 DI REGIONE LOMBARDIA

TITOLO DGR/BANDO	BANDO "MOVES" – MObilità Veicoli Elettrici Sostenibili.
FINALITÀ	Diffusione in ambito urbano e metropolitano di sistemi per sostenere la mobilità a basso impatto ambientale al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di ${\rm CO_2}$ nei trasporti ed al miglioramento della qualità dell'aria in ambiente urbano (PM10, ${\rm NO_x}$ ).
PRS X LEGISLATURA	Risultato atteso:  - 314. Ter.10.1 Sviluppo forme innovative di mobilità;  - 271. Ter.9.8 Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera;  - 275. Ter.9.8 Azioni a sostegno delle politiche regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici  - 119. Econ.17.1 Programma energetico ambientale regionale;  - 117. Econ.17.1 Incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni capoluogo di Provincia, Comuni della Città Metropolitana di Milano, Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.
SOGGETTI DESTINATARI	Utilizzatori di veicoli elettrici o ibridi plug-in.
SOGGETTO GESTORE	N/A
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 15.750.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma: POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario: IV Azione/i: IV.4.e.1.1 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub. Misura Mobilita Elettrica.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto, con un minimo di € 500.000,00. L'importo massimo del contributo concedibile è fissato, per una proposta progettuale presentata da un singolo Comune, in € 3.000.000,00. Tale limite è elevato a € 5.000.000,00 in caso di proposta progettuale presentata da un'aggregazione di Comuni.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'iniziativa rientra tra gli ambiti che necessitano di preventiva notifica di Aiuto di Stato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Realizzazione di stazioni di ricarica pubblica per veicoli elettrici nei territori ammissibili
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:  costo dei lavori e delle forniture;  neri per la sicurezza;  spese di redazione del Piano delle Installazioni con i contenuti minimi di cui alla circolare ministeriale n. 712 del 27/01/2015;  spese tecniche e di progettazione;  allacciamento ai pubblici servizi;  costo dello spostamento di reti tecnologiche interferite;  costo delle aree da acquisire;  spese per la predisposizione del collegamento alla Piattaforma Unica Nazionale (PUN) e per l'inserimento dell'infrastruttura nella piattaforma MULTIPLAN;  spese per il piano di comunicazione;  spese per la pubblicazione degli atti di gara;  imprevisti;  IVA qualora non recuperabile o compensabile.  Sono ammissibili le spese degli interventi appaltati con contratto sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione del Bando.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria



ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Coerentemente con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 nella seduta del 14 giugno 2017, i criteri di ammissibilità si articolano come segue:  - Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l'Accordo di Partenarioto;  - Coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli Elettrici (PNIRE) nonché con quanto previsto dal D.Lvo. 257/2016 'Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Partamento Europpe o del Consiglio del 22/10/2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi";  - Coerenza con la normativa europea per la riduzione delle emissioni climalteranti e il miglioramento della qualità dell'aria in ambiente urbano e la programmazione regionale di riferimento (PRIA, PEAR, PRMT);  - Localizzazione degli interventi in ambiente urbano e metropolitano;  - Presenza di abilitazione a servizi aggiuntivi integrati.  I criteri di valutazione dei progetti si declineranno in base a:  - Qualità del livello progettuale;  - Cantierabilità degli interventi;  - Modello di gestione della strutture e dei servizi collegati.  I criteri di premialità dei progetti si declineranno in base a:  - Dimensione demografica dell'area coinvolta;  - Grado di criticità delle problematiche ambientali del territorio interessato dal progetto;  - Integrazione della proposta progettuale con interventi già realizzati su territori limitrofi;  - Coerenza con i progetti di sviluppo della rete di illuminazione pubblica in grado di erogare anche servizi tecnologici integrati.  L'istruttoria delle proposte progettuali presentate è suddivisa in una fase di verifica dell'ammissibilità, eseguita dalla Struttura Reti Energetiche della U.O. Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, ed in una successiva fase di valutazione, condotta da una Com-
	180 giorni, e saranno determinate in ultima analisi dallo svolgimento della procedura di cui all'art. 108 TFUE.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione del contributo verrà effettuata in tre quote secondo le seguenti modalità:
	- la prima quota, pari al 40% (quaranta percento) del contributo, sarà erogata con decreto di concessione subordinato all'aggiudicazione della gara e alla dichiara- zione di inizio lavori;
	- la seconda quota, pari al 40% (quaranta percento), sarà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione di opere per un valore pari o superiore al 25% (venticinque percento) dell'importo contrattuale dei lavori appaltati e dell'avvenuta liquidazione di spese pari almeno alla prima quota di contributo erogata e secondo le modalità definite nelle Linee Guida;
	- il saldo, compreso nel limite massimo del contributo concesso, sarà erogato secondo le modalità e i contenuti definiti nelle Linee Guida di rendicontazione.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Ogni progetto ammesso al contributo deve essere realizzato entro il 31 dicembre 2020, e comunque non oltre il termine utile per la rendicontazione delle spese alla Commissione Europea.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo.  Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> nei trasporti e miglioramento della qualità dell'aria
	in ambiente urbano (PM10, NO <sub>x</sub> ). Pari opportunità: neutro.
	Parità di genere: neutro.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Numero punti di ricarica pubblici per veicoli elettrici.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	N/A